

Sulla democrazia: il politico e l'istituzione del sociale



Autori: Claude Lefort, Marcel Gauchet
Introduzione e cura di **Mattia Di Piero**
ISBN 978-88-7723-206-9
Pagine: **160**
Anno: **2024**
Formato: **11,5 x 19,5 cm**
Collana: **Institutio, 3**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 18,00 €

Prezzo con sconto 18,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 18,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 18,00 €

Sconto

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [JJSF Press](#)

Descrizione

«Aperto nel suo essere alla sua fondazione presente-assente, *il sociale è donazione e istituzione continua di se stesso*».

Quando, nel 1972, Claude Lefort e Marcel Gauchet firmano l'articolo *Sur la démocratie: le politique et l'institution du social* stanno partecipando a una ricerca collettiva che coinvolge autori come Cornelius Castoriadis, Pierre Clastres e Miguel Abensour. Il tentativo di questo gruppo è quello di comprendere il senso della società contemporanea, della modernità, del totalitarismo e della democrazia, al di là di ogni scientismo, meccanicismo ed economicismo. Il testo origina da un corso tenuto da Lefort all'Università de Caen tra il 1966 e il 1967. Gauchet rielabora, integra e trasforma i propri appunti nell'articolo che, pubblicato in apertura della nuova serie della rivista «Textures», diviene una sorta di manifesto, la prima presentazione sistematica della teoria dell'istituzione del sociale. *Sur la démocratie* rappresenta perciò un elemento chiave per fare luce su un dibattito ancora poco conosciuto e per comprendere appieno la proposta teorica che autori come Lefort, Gauchet e gli altri partecipanti a quel dibattito stavano formulando in quegli anni e continueranno a rielaborare nelle rispettive riflessioni nei decenni successivi.

Figura centrale del dibattito francese contemporaneo, Marcel Gauchet (1946) è stato direttore della rivista *Le Débat* dalla fondazione fino alla sua fine, nel 2020, ed è oggi professore emerito all'*École des Hautes Études en Sciences Sociales* (EHESS). I suoi molteplici interessi di ricerca possono essere ricondotti all'unico sforzo di comprendere il senso della democrazia. In questo quadro, tra le molte sue opere, si possono ricordare: *Le Désenchantement du monde* (Gallimard 1985), i quattro volumi de *L'Avènement de la démocratie* (Gallimard 2013-2017) e le due raccolte di saggi *La Démocratie contre elle-même* (Gallimard 2002), *La condition politique* (Gallimard 2005).

Claude Lefort (1924-2010) è stato uno dei protagonisti del dibattito filosofico-politico francese del secondo Novecento. Tra i fondatori del gruppo *Socialisme ou Barbarie*, punto di riferimento per la critica dell'Unione Sovietica in quanto società burocratica, durante gli anni Settanta ha elaborato una originale definizione di totalitarismo e ha firmato un monumentale studio su Niccolò Machiavelli (*Le travail de l'œuvre, Machiavel*, Gallimard 1972). Tutta la sua riflessione può essere colta come un tentativo di comprendere il senso della modernità e della democrazia in quanto forma di società che accetta la divisione interna. Tra le sue maggiori opere: *Les formes de l'histoire* (Gallimard 1978), *L'invention démocratique* (Fayard 1981), *Essais sur le politique: XIX^e et XX^e siècles* (Seuil 1986), *Écrire à l'épreuve du politique* (Calmann-Lévy 1992).

Mattia Di Piero è assegnista presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano. È autore di *Claude Lefort's Political Philosophy* (Palgrave Macmillan, 2023) e *L'esperienza del mondo: Claude Lefort e la fenomenologia del politico* (ETS, 2020).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.